



# COMUNE DI PERUGIA

SETTORE

## GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA

UNITÀ OPERATIVA e/o POSIZIONE ORGANIZZATIVA

### PIANIFICAZIONE URBANISTICA

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 14 DEL 28.04.2010

### IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione CIPE del 21.12.2001, n.121 nell'ambito del 1° Programma delle Infrastrutture strategiche è stato previsto, fra l'altro per la Regione Umbria interventi sul c.d. "Nodo di Perugia";
- con Intesa Generale Quadro del 24.09.02 è stata individuata la Regione Umbria come soggetto proponente del suddetto progetto infrastrutturale;
- l'intero intervento riveste fondamentale importanza per la viabilità di scorrimento intorno all'area perugina, in quanto consente di separare i flussi di traffico locale da quelli di attraversamento regionale ed interregionale che gravitano sul nodo di Perugia ove confluiscono quattro arterie stradali particolarmente trafficate: la E45 Orte- Ravenna, il raccordo autostradale Perugia- Bettolle, la Perugia -Ancona e la Perugia- Foligno- Flaminia;
- esso è costituito per uno sviluppo complessivo di circa 15,2 km.:
  - sul lato meridionale, dalla variante alla E45 tra la località Madonna del Piano, nei pressi dello svincolo di Montebello, e lo svincolo di Collestrada, per uno sviluppo complessivo di circa 7 Km;
  - sul lato occidentale, dalla variante al raccordo autostradale Perugia-Bettolle dallo svincolo di Corciano fino a Madonna del Piano sulla E45;
- la Regione Umbria, con delibera 5/3/2003, n. 256, ha – tra l'altro – espresso parere favorevole sul progetto preliminare del "nodo di Perugia in variante alla

REGISTRO GENERALE MOVIMENTO AMMINISTRATIVO CENTRALE			
n. 2200	del 10.05.2010		
Codice Archiv.ne			
<b>Allegati</b>	<b>VARI</b> (in apposito registro)		

### OGGETTO:

RECEPIMENTO SULLA CARTOGRAFIA  
DI PRG DEL PROGETTO PRELIMINARE  
DEL C.D."NODO DI PERUGIA" AI SENSI  
DELL'ART. 165 COMMA 7 DEL D.LGS.  
163/2006.

Settore	U.O.	P.O.
24	6	

### SI RIMETTE PER ESECUZIONE

Settore	U.O.	P.O.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 151 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, dal Dirigente responsabile.

Li

La presente determinazione è elencata nell'apposito registro pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal **11.05.2010**

Li **10.05.2010**

IL RESPONSABILE P.O. MOV.TO AMM.VO  
Dr.ssa Anastasia Ciarapica  
F.to A. Ciarapica

SGC E45, nel tratto Collestrada – Madonna del Piano, e in variante al raccordo autostradale Perugia - A1 (Bettolle), nel tratto Madonna del Piano – Corciano” ed ha presentato, in data 10 marzo 2003, il suddetto progetto al Ministero delle Infrastrutture e a tutte le Amministrazioni interessate;

- il progetto preliminare è stato approvato da ANAS S.p.A. con propria delibera n. 39 del 17 aprile 2003 che, nella qualità di soggetto aggiudicatore, ha trasmesso nel giugno 2003, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 190/2002, il suddetto progetto preliminare al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, alla Regione e alle altre Amministrazioni competenti nonché agli enti gestori delle interferenze;

- il Comune di Perugia con Delibera di Giunta Comunale n. 45 del 29.7.2004, ha espresso parere favorevole sul progetto preliminare dell'opera, su richiesta della Regione Umbria che, a sua volta, doveva esprimere il proprio parere “sentiti i Comuni nel cui territorio si realizza l'opera” ai sensi del comma 5 dell'art. 165 del D.Lgs. 163/2006;

- nell'esprimere il parere favorevole la G.C. ha preso atto, nella citata delibera n. 45/2004:

- *della difformità del tracciato di progetto da quello previsto dal PRG; ciò è dovuto al più basso livello di categoria previsto per quest'ultimo, il quale: - utilizza, previo adeguamento funzionale, parte della viabilità secondaria esistente; - prevede la realizzazione di diversi nuovi tratti viari tutti con due sole corsie, - risulta attestato sul nodo di San Martino in Campo.;*

- *ma anche del beneficio che, tuttavia, l'area urbana di Perugia trarrà sia dal livello di servizio che l'infrastruttura progettata assicura, ben maggiore di quello connesso alla previsione di PRG sopra richiamata, sia dal tracciato scelto che permette di realizzare un vero e proprio semianello che aggira a sud l'intera area metropolitana perugina; in particolare, la soluzione progettuale proposta garantisce una accessibilità ottimale tanto al Polo Unico Ospedaliero ed Universitario e al nuovo carcere di Capanne, quanto all'area produttiva più importante presente nel territorio comunale, rappresentata dall'insediamento di S. Andrea delle Fratte; inoltre, essa è in grado di garantire un efficace collegamento dei popolosi quartieri sud del sistema urbano perugino (Castel del Piano e S.Sisto) con la grande viabilità (E45 e raccordo autostradale);*

- *che durante la pubblicazione del progetto preliminare sono pervenute n. 6 osservazioni da parte di privati, indirizzate alla Regione dell'Umbria e per conoscenza al Comune di Perugia, prevalentemente finalizzate al miglioramento dell'inserimento ambientale della nuova strada e non tanto a variazioni sostanziali del progetto. Gli accorgimenti suggeriti potranno essere considerati validi, in occasione della redazione del progetto definitivo, più pertinente al merito delle osservazioni stesse;*

- la Regione Umbria con delibera n. 1723, del 10/11/2004, ha espresso parere favorevole sul progetto, formulando prescrizioni di carattere ambientale ed urbanistico – territoriale cui il soggetto aggiudicatore (ANAS) dovrà attenersi nella fase di progetto definitivo;

- con delibera 17 novembre 2006, n. 150 il CIPE ha approvato, ai sensi degli artt. 165 e 183 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001, con le prescrizioni e le raccomandazioni proposte dal Ministero delle Infrastrutture, il progetto preliminare del “nodo di Perugia – variante al raccordo autostradale Perugia/A1 da Madonna del Piano allo svincolo di Corciano, con lo stralcio dell'opera complementare di allacciamento tra il previsto svincolo per l'ospedale Silvestrini e la zona a sud di Castel del Piano”;

- con delibera 22 dicembre 2006, n. 156 il CIPE ha approvato, ai sensi degli artt. 165 e 183 e dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001, con le prescrizioni e le raccomandazioni proposte dal Ministero delle Infrastrutture, il progetto preliminare del "nodo di Perugia – tratto Madonna del Piano- Collestrada", nella stesura modificata a seguito delle prescrizioni formulate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con lo stralcio dell'opera complementare di collegamento tra la località Ferriera e la zona industriale di Ponte san Giovanni con nuovo ponte sul fiume Tevere";

Considerato che:

- l'ANAS con nota prot. 0240542 del 31.12.09, ha trasmesso, quale soggetto aggiudicatore ai sensi dell'art. 165, comma 7 del D.Lgs 163/2006, al Comune di Perugia il progetto preliminare in oggetto così come approvato con le delibere CIPE 150/2006 e 156/2006 sopra richiamate;

- ai sensi del citato art. 165 del D.Lgs. 163/2006, l'approvazione del progetto preliminare comporta l'automatica variazione degli strumenti urbanistici vigenti e adottati;

- è necessario perciò procedere all'aggiornamento della cartografia di PRG recependo il progetto preliminare in oggetto;

Considerato altresì che:

- nella Tav. 5.5.5, trasmessa dall'ANAS, relativamente all'opera complementare di collegamento tra l'ospedale Silvestrini e lo svincolo Settevalli, risulta indicato sia il tracciato inizialmente proposto nel progetto preliminare, sia la proposta di variante formulata dalla Regione Umbria e fatta propria dal Ministero delle Infrastrutture come specifica prescrizione da sviluppare in sede di progettazione definitiva;

- che nel progetto definitivo relativo al raccordo Perugia- Bettolle (tratto dell'opera tra Corciano e Madonna del Piano) già approvato dal Consiglio di amministrazione dell'ANAS con delibera n. 34 del 25.02.2009 e in corso di approvazione al CIPE il tracciato dell'opera complementare di cui sopra coincide con quello della proposta di variante della Regione Umbria, che è adeguata alle previsioni del PRG del Comune di Perugia;

- nel recepire il tracciato del progetto preliminare approvato con le delibere del CIPE 150/2006 e 156/2006 ed aggiornare conseguentemente le cartografie di PRG, si ritiene opportuno per quanto concerne il tratto dell'opera complementare di collegamento tra l'ospedale Silvestrini e lo svincolo Settevalli tenere conto del solo tracciato relativo alla proposta di variante formulata dalla Regione, fatta propria dal Ministero delle Infrastrutture e coincidente con il progetto definitivo (raccordo Perugia- Bettolle) già approvato da ANAS S.p.A. e in corso di approvazione al CIPE;

- successivamente all'approvazione del progetto definitivo da parte del CIPE, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. n. 163/2006, sarà necessario provvedere all'adeguamento definitivo degli strumenti urbanistici di competenza (PRG);

Atteso inoltre che il recepimento del progetto di cui sopra comporta:

1. L'introduzione all'art. 58 del TUNA di una disposizione particolare tesa a stabilire che le fasce di rispetto inerenti il tracciato del "Nodo di Perugia" di cui al progetto preliminare approvato con delibere CIPE n.150 del 17.11.2006 e n. 156 del 22.12.2006, evidenziate nelle cartografie di PRG parte strutturale e parte operativa con apposita ombreggiatura, costituiscono il corridoio entro cui, ai sensi degli artt. 165 e 183 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001, qualsiasi permesso di costruire e altro titolo abilitativo

deve in via preventiva avere il parere di compatibilità tecnica da parte del soggetto attuatore dell'opera infrastrutturale suddetta (ANAS).

Tali fasce sono sovrapposte alla zonizzazione di piano.

2. La riclassificazione da zona EA a viabilità di PRG e viceversa delle aree interessate dal tracciato del "Nodo di Perugia" che in parte sostituisce l'ambito infrastrutturale già indicato dal vigente PRG – parte strutturale relativamente al tratto di "Collestrada – Madonna del Piano";
3. Il riposizionamento del limite tra gli insediamenti urbani e periurbani e il territorio extraurbano indicato in corrispondenza della zona del "Sardo" vista la diversa conformazione dello svincolo viario di "Madonna del Piano";
4. L'indicazione delle viabilità alternative poste in località Boneggio e Castel del Piano finalizzate alla ricucitura di alcune viabilità esistenti interessate dal nuovo tracciato;
5. La riclassificazione dell'ambito infrastrutturale per la mobilità posto nel margine sud dell'abitato di Castel del Piano, previsto tra Capanne e Pila, ad area agricola periurbana "Ep";
6. La riconformazione parziale delle previsioni per "Pcu" ed "Ep" indicate nel vigente PRG – parte operativa – tav. 3/3 in scala 1:5.000, alla luce della nuova configurazione infrastrutturale determinata dal tracciato del Nodo di Perugia di cui trattasi.

#### D E T E R M I N A

- di recepire il tracciato del progetto preliminare approvato con le delibere del CIPE 150/2006 e 156/2006 ed aggiornare conseguentemente la cartografia di PRG tenendo conto della ricordata prescrizione del Ministero delle Infrastrutture indicata nella Tav. 5.5.5 del progetto preliminare e coincidente con il progetto definitivo del tratto dell'opera, tra Corciano e Madonna del Piano (raccordo Perugia- Bettole) già approvato da ANAS S.p.A. e in corso di approvazione al CIPE così come rappresentato negli elaborati di seguito indicati:

1. Cartografia generale del Territorio Comunale in scala 1:10.000 - Tavv. 4/7, 5/7, 6/7, 7/7;
2. Cartografia con la disciplina degli insediamenti urbani e periurbani in scala 1:5.000 – Tav. 3/3;
3. Cartografia in scala 1:2.000 – Sardo e Valtiera (Tavv. B/3 e B/4); Castel del Piano (Tav. Q);
4. Cartografia in scala 1:5.000 relativa al centro esterno di Collestrada;
5. TUNA modificato (stralcio) ;
6. Allegato 1 al TUNA – Disciplina degli insediamenti di interesse storico ambientale - stralcio - sviluppi storici nn. 149 e 191.

IL DIRIGENTE

U.O. PIANIFICAZIONE URBANISTICA

(Arch. Franco Marini)

F.to F. Marini